

Rodriguez fa il colpo doppio ad Assisi

Pubblicato: Martedì 15 Maggio 2012

✖ Vincere da favorito è sempre difficile, ma **Joaquim Rodriguez** ha dimostrato di non temere la pressione e sul traguardo di Assisi ha fatto il classico "colpo doppio". Lo scalatore spagnolo (foto a lato a Varese, prima di un "Lombardia") della Katusha ha infatti **conquistato sia la decima tappa del Giro d'Italia sia la maglia rosa**, suo obiettivo dichiarato in questi giorni. Niente da fare quindi per gli avversari, anche se in realtà nessuno ha provato l'azione a sorpresa, consegnando al *Purito* ("piccolo sigaro, è il soprannome di Rodriguez) una **situazione ideale nell'ultimo chilometro** di gara, quello che si snodava tra le viuzze in salita del borgo di Assisi.

Il 33enne catalano si è messo alle spalle **il polacco Huzarski (NetApp) e il campione d'Italia Visconti (Movistar)** i quali, insieme all'olandese Slagter, sono stati gli unici a provare a contendere la vittoria a Rodriguez. **Bravo anche Hesjedal** che ha perso la maglia con onore, lottando fino all'ultimo e restando a lungo nelle prime posizioni.

Davanti, ancora una volta, tutti i big: **le squadre principali** (Lampre, Liquigas, Radioshack, Sky, Astana) sono **entrate in azione agli 8 chilometri** e cioè prima dell'inizio della salita finale per far guadagnare ai capitani le posizioni di testa. Un accorgimento necessario perché in quel punto era forte il rischio di rimanere intrappati e perdere così secondi preziosi.

Tra chi è riuscito a rimanere nel **gruppo di testa anche Ivan Basso**, non certo a suo agio su un percorso simile ma comunque capace di tenere duro in attesa delle salite a lui più adatte, a partire da quella di Cervinia di sabato 19. «Oggi ha vinto l'atleta più forte – ha detto Ivan al "Processo alla tappa" – e per quanto mi riguarda va bene così. **Questo Giro si conferma molto difficile**; fino a qui ha proposto tante salite ma brevi e questo ha creato qualche difficoltà perché il gruppo rimane sempre numeroso e ciò complica la corsa».

Domani – mercoledì – frazione lunga (255 km) ma non troppo difficile: si va **da Assisi a Montecatini Terme (255 km)** con un gran premio della montagna dopo 154 chilometri a Poggio alla Croce e la salita di Vico (Gpm di 4a categoria) a 11 dalla fine che potrebbe rovinare i piani delle squadre dei velocisti. Per la classifica non sono attesi cambiamenti, ma le montagne sono sempre più vicine.

Civitavecchia-Assisi

Ordine d'arrivo: 1) Joaquim RODRIGUEZ (Spa-Katusha); 2) Bartosz Huzarski (Pol) a 2"; 3) Giovanni Visconti (Ita) s.t.; 4) Domenico Pozzovivo (Ita) a 6"; 5) John Gadret (Fra) s.t.; 6) Ryder Hesjedal (Can) s.t.; 15) Ivan BASSO (Ita) s.t.

Classifica: 1) Joaquim RODRIGUEZ (Spa); 2) Ryder Hesjedal (Can) a 17"; 3) Paolo Tiralongo (Ita) a 32"; 4) Roman Kreuziger (Cec) a 52"; 5) Benat Intxausti (Spa) s. t.; 6) Ivan BASSO (Ita) a 57".

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it